

liano detiene un monopolio ininterrotto da ben 21 edizioni, dopo gli exploit di Ralt e Reynard rispettivamente nei primi Anni '80 e agli albori del successivo decennio.

Gloria con Alan e Eurointernational poi lo stop

A portare in alto i colori della Mygale nel 2009 era stata l'Alan Racing: quattro vittorie e il terzo posto in classifica con il messicano Pablo Sánchez. L'anno dopo era stato il baby-colombiano Gabriel Chaves a mettersi in luce come migliore "rookie" con i colori della Eurointernational. Poi lo "stop" (a parte qualche sporadica apparizione con la Gtr Racing e Luca Marco Spiga all'inizio del 2011) e quindi l'annuncio della JD Motorsport, che si appresta a rientrare nella F.3 tricolore dall'ingresso principale, preparando un nuovo assalto al titolo, forte dell'esperienza maturata proprio con le Mygale nel 2010, quando aveva sfiorato la "zona podio" con lo svizzero Christopher Zanella. Doppia missione per la squadra di Roberto Cavallari, che sarà presente sia nel Tricolore che in tutti gli otto round della nuova Italian F.3 European Series.

Potrebbe essere accorciato il passo

Un impegno che la JD Motorsport sosterrà con la fiducia incondizionata di Bertrand Decoster, numero uno della Mygale. Il primo "step" sarà quello di completare, prima della gara inaugurale di Valencia, il lavoro di sviluppo già intrapreso nei test invernali. Tante saranno infatti le novità presenti sulle vetture. Da un'aerodinamica ancora più sofisticata, grazie all'adozione di un kit di aggiornamento 2012, ad un inedito attacco delle sospensioni anteriori, un differente tipo di ammortizzatori e l'introduzione di un terzo elemento posteriore. È inoltre probabile che si possa arrivare a ottenere un passo più corto, in virtù di alcune soluzioni che verranno provate dal team a partire da metà marzo.

Matrimonio ok con il motore Fiat

Del pacchetto tecnico farà ovviamente parte anche il motore Fpt, subito in "pendant" con la monoposto. Il nuovo 2.0 litri Fiat, nella fattispecie adattato alla versione evoluta della Mygale MY010, ha percorso circa 300 chilometri a Franciacorta lo scorso gennaio. Alla guida c'era il tester Raffaele Giammaria che, nonostante le condizioni meteo proibitive (clima rigido, con temperature prossime a zero gradi e gomme usate), ha potuto elogiare nell'insieme le prestazioni. Il propulsore da 240 Cv (una ventina in più rispetto a quello di precedente generazione, grazie alle modifiche strutturali interne e a un nuovo cassoncino di aspirazione che lo hanno reso più prestazionale soprattutto nella fase intermedia e superati i 7100 giri) oltre a evidenziare una totale affidabilità, si è rivelato particolarmente idoneo alle migliori apportate anche sulla macchina, sicuramente meno sottosterzante di prima. Significativi i risultati riscontrati sia in termini di accelerazione che di velocità massima.

In definitiva gli elementi per una rinnovata competitività delle Mygale sembrano esserci tutti. In terra iberica è atteso, tra poco meno di due mesi, l'1 aprile a Valencia, il primo vero verdetto. ●

Lavori in corso sull'anteriore

IL TEAM JD CERCA DI MIGLIORARE IL COMPORTAMENTO DELL'AVANTRENO COSÌ DA RIDURRE IL SOTTOSTERZO



Roberto Cavallari

«Con la Mygale stiamo proseguendo il lavoro che avevamo praticamente interrotto alla fine del 2010. Il rapporto che ci lega alla Casa francese è fantastico e potremo contare su un supporto totale, con un'importante collaborazione avviata tra i nostri e i loro ingegneri. Negli ultimi anni e in tempi recenti è stato fatto in Francia uno studio importante nella galleria del vento. È anche per questo che sotto l'aspetto dell'aerodinamica possiamo affermare di essere al "top". Dal punto di vista prettamente meccanico al momento stiamo provando differenti soluzioni, come una nuova sospensione per accorciare il passo della monoposto e un terzo elemento posteriore. Stiamo cercando di migliorare la guidabilità sull'anteriore per avere il minimo sottosterzo. Per ciò che riguarda i piloti, siamo ormai in trattative avanzate per assegnare il primo sedile».



Raffaele Giammaria

«Ho avuto modo di provare per la prima volta la Mygale con il nuovo motore Fpt a Franciacorta in gennaio. Il clima era rigido, anche per questo non è facile fare una valutazione precisa. La vettura nel complesso mi è parsa ben bilanciata, con un buon potenziale. Sono certo che potrà esprimersi al meglio sulle piste medio-veloci, mentre per essere perfettamente competitivi sui tracciati più lenti si dovrà forse lavorare ancora un po'. La Mygale mi è sembrata molto più leggera da guidare rispetto alle Dallara, anche se ciò non significa che non possa avere una buona velocità di percorrenza in curva. Se il team riuscirà a fare un certo numero di test, non credo che avrà difficoltà a recuperare nei confronti dei rivali che vantano maggiore esperienza. Importante è potere utilizzare i kit aerodinamici messi a disposizione dalla Casa. Con Zanella due anni fa i risultati furono buoni. Sanchez sfiorò il titolo nel 2009. Quest'anno prevedo un confronto tecnico interessante».



Riccardo Agostini

«Con la Mygale della JD Motorsport ho completato fino ad ora quattro giornate di test, girando a Imola, Vallelunga e Valencia e percorrendo in tutto più di 1200 chilometri. Ho avuto modo di provare anche la Dallara della Prema e, sebbene non abbia ancora tantissima esperienza con la F.3, posso dire che non è difficile avvertire alcune piccole differenze. Nel complesso ho trovato la Mygale molto più leggera di sterzo nella guida, ma non per questo motivo sottosterzante. In frenata a mio parere è un po' più equilibrata della Dallara, che ha come punto di vantaggio un posteriore ben stabile. Alla fine credo che entrambe le monoposto siano abbastanza simili e competitive».